

CRAC

Centro Ricerca **Arte Contemporanea**

Questioni Aperte nell'Arte Contemporanea 2008

Strumenti conoscitivi, meccanismi creativi e comunicativi

Promotori

CRAC Centro Ricerca Arte Contemporanea del
Liceo Artistico Statale "Bruno Munari"

Collaborazione

Museo Civico Ala Ponzzone di Cremona
Comune di Cremona Settore affari Culturali e Museali
Assessorato alla Cultura del Comune e della Provincia di Cremona

Patrocinio

Comune e Provincia di Cremona

A cura di

Dino Ferruzzi

Sede

Sala Puerari del Museo Civico 'Ala Ponzzone' Cremona

Martedì 6 Maggio
GIGLIOLA FOSCHI



Insegna Storia della Fotografia presso l'Istituto Europeo di Design e presso l'Istituto Italiano di Fotografia, entrambi di Milano. Collabora con il quotidiano *L'Unità* e con la rivista internazionale di fotografia *Zoom*. Sui saggi sono stati pubblicati in vari libri e cataloghi. Ha curato numerose mostre in spazi pubblici e privati, tra le ultime: una sezione della *Biennale di Fotografia di Brescia 2006: appunti per una storia della fotografia al femminile* (Museo di Santa Giulia, Brescia, 2006); *Portraits in Black* (Scavi Scaligeri di Verona, 2006; Museo del Santo, Padova, 2007); *Senso ed esperienza del tempo in tre generazioni di autori italiani* (Photo Biennale, XX International Photography Meeting, Salonicco, Grecia, 2008). Collabora inoltre con il Centro Culturale San Fedele di Milano, dove ha curato numerose mostre; tra le più recenti: *Il Paesaggio tradito* (2005-2006, esposta anche presso Palazzo Casotti di Reggio Emilia, 2006); *Muri Contro* (2007); *Vite al lavoro* (2007), *Ma liberaci dal male...* (2008)

Nel 2002 il Circolo Fotografico Sannita di Benevento le ha attribuito il premio "Oscar della fotografia" per la critica

La fotografia. Traccia della realtà o artificio?

Già a partire da William Henri Fox Talbot – inventore del negativo su carta – la fotografia ha oscillato ambiguamente tra due vie: presentarsi come una trascrizione esatta e oggettiva del reale oppure proporre come vere realtà falsificate e costruite appositamente. Ben prima della diffusione del photoshop, la fotografia – da Fox Talbot a Oscar Gustav Rejlander e Henry Peach Robinson (solo per citare alcuni autori dell'Ottocento) – ha sì documentato la realtà, ma ha anche creato, davanti all'obbiettivo, messe in scena e abili falsificazioni artistiche o fantasiose. Non può quindi stupire se la fotografia contemporanea – certo con maggior consapevolezza di un tempo – sfrutti oggi tale sua costitutiva duplicità per farci riflettere sul nostro rapporto con il reale, sia creando mondi paralleli sospesi tra finzione e verità, sia realizzando opere dove lo sguardo fotografico s'impone per la sua capacità documentaria e interrogativa.

Alcuni tra gli autori che verranno presi in esame: Hellen van Meene, Lorca di Corcia, Roni Horn, Jeff Wall, Tom Hunter, Hannah Starkey, Alfredo Jaar, Anna Gaskell, Paul Seawright, Adam Broomberg e Oliver Chanarin, etc.

Mercoledì 7 Maggio
FRANCESCO POLI



E' professore di Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Brera a Milano. E' chargé de cours all'Université Paris 8., Parigi

Tra i volumi pubblicati:

- Produzione artistica e mercato*, Einaudi 1975; -*L'arte bella*, Feltrinelli 1979 (con L. Caramel);
- La Metafisica*, Laterza 1989 (II edizione 2004). -*Giulio Paolini*, Lindau 1990;
- Dizionario di arte contemporanea* (con M. Corgnati), Feltrinelli 1994;
- Minimalismo, Arte Povera, Arte Concettuale*, Laterza 1995 (VII edizione 2007);
- Catalogo generale delle opere di Felice Casorati. I dipinti*, (con G. Bertolino), 2 vol., Allemandi 1996 (II edizione ampliata con 3vol., *Le sculture e l'aggiornamento dipinti*, 2004).
- Il sistema dell'arte contemporanea*, Laterza 1999 (IX edizione. 2007);
- Gian Enzo Sperone. Torino, Roma, New York* (con altri), 2 voll., Hopeful Monster 2000;
- Dizionario dell'arte del Novecento* (con M. Corgnati), Bruno Mondadori 2001;
- (a cura di), *Arte Contemporanea. Le ricerche internazionali dagli anni Cinquanta a oggi.*, Electa, Milano 2003, III ed. 2006); - *La scultura del Novecento*, (a cura di), Laterza 2006.
- Arte Moderna. Dal postimpressionismo all'informale*, Electa, Milano 2007.
- *Felice Casorati*, numero monografico di «Art & Dossier», Ed. Giunti, Firenze 2007.
- *Arte contemporanea*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 2007.
- (a cura di), *L'arte del Novecento in Piemonte*, Regione Piemonte, Priuli e Verlucca ed., Torino 2008.
- *Gli anni Cinquanta*, I volume dell'opera *Arte Contemporanea*, ed. Electa (per « L'Espresso »), Milano 2008.

Ha scritto contributi critici, articoli, presentazioni, in quotidiani, riviste e cataloghi, su molti fra i maggiori artisti ormai storicizzati del Novecento, e su artisti delle tendenze più recenti.

Collabora a varie riviste e al quotidiano «La Stampa».

Ha curato numerose mostre in spazi pubblici e privati.

E' il curatore della prossima Biennale Internazionale di Scultura di Carrara.

Il coinvolgimento dello spazio ambientale nel lavoro artistico

Analisi degli interventi artistici che in cui il rapporto con lo spazio reale esterno diventa un aspetto fondamentale nella specifica caratterizzazione estetica dell'opera. Verranno prese in considerazione le prime installazioni e i primi ambienti realizzati da artisti delle avanguardie storiche (da Duchamp, El Lissitzky, Schwitters fino a Fontana). E poi tutte le principali tendenze degli anni Sessanta/Settanta caratterizzate da un coinvolgimento progressivo dello spazio delle gallerie, della città e dei territori naturali. Sviluppi attuali delle installazioni ambientali nelle ricerche attuali

Sabato 10 Maggio
MARIA ROSA SOSSAI



Vive a Roma. Critica d'arte, cura mostre d'arte contemporanea in gallerie, fondazioni e spazi istituzionali. Dal 2005 collabora con il museo d'arte contemporanea MAN di Nuoro. Tiene regolarmente conferenze e seminari su temi legati al video e film d'artista.

Scrivere per le riviste Flash Art e Artkey. Suoi contributi critici si trovano in numerosi cataloghi e pubblicazioni.

Nel 2002 ha pubblicato il libro 'Artevideo. Storie e culture del video d'artista in Italia', Silvana Editoriale, Milano.

E' di prossima pubblicazione il libro "Cinema d'artista, i nuovi linguaggi delle immagini in movimento", Silvana Editoriale, Milano.

Storie del video e del film d'artista

Nella prima parte si analizzeranno i modi in cui le immagini in movimento si sono conquistate nell'arco di cinquant'anni un ruolo e un riconoscimento importante nel mondo dell'arte contemporanea. Nel tempo il suo linguaggio è diventato crocevia e ispirazione per molte discipline, quali cinema, teatro, moda, design, architettura, musica.

Cenni storici e scena contemporanea

Un breve excursus storico del mezzo espressivo video sarà accompagnato dalla visione e dal commento critico di alcuni filmati storici, insieme all'analisi delle sue diverse anime: documentativa, performativa e riflessione linguistica sul mezzo.

La seconda parte si focalizzerà sulla produzione video attuale con una selezione di opere di artisti contemporanei, nonché delle correnti presenti nel linguaggio video: il ritorno alla performance, l'uso di elementi tipici del linguaggio cinematografico come la narrazione e il grande formato di proiezione, le video installazioni, il Found Footage.

Martedì 20 Maggio
LUISA PERLO (a.titolo)



a.titolo è un'organizzazione non profit fondata a Torino da cinque curatrici indipendenti, storiche e critiche d'arte: Giorgina Bertolino, Francesca Comisso, Nicoletta Leonardi, Lisa Parola e Luisa Perlo. Dal 1997 ad oggi a.titolo ha dedicato ampia parte della sua attività a pratiche artistiche che si confrontano con la dimensione sociale e politica dello spazio pubblico, mediante la realizzazione di progetti di public art, interventi site specific, mostre, workshop, seminari, conferenze e pubblicazioni. Dal 2001 a.titolo si occupa della mediazione culturale, per Torino e il Piemonte, del programma di produzione di opere d'arte per lo spazio pubblico Nuovi Committenti promosso dalla Fondazione Adriano Olivetti di Roma.

Arte pubblica e nuove forme di committenza

Oggi in Italia l'arte si propone tra gli strumenti più visibili delle strategie di promozione del patrimonio locale, inserita nelle politiche turistiche e di marketing culturale o chiamata in causa come protesi dell'architettura e del ridisegno urbano. Tuttavia, libera da protocolli disciplinari rigidi, si dimostra in molti casi capace di dialogare con i processi di rigenerazione urbana e di misurarsi con metodologie che promuovono la riattivazione sociale attraverso strumenti innovativi. Nell'arco di poco più di un decennio vengono realizzati numerosi progetti nei quali l'opera "di arte pubblica" è il frutto di processi condivisi, che pongono in rilievo le potenzialità dell'arte contemporanea quale strumento per la lettura e il ridisegno del territorio.